

Programma di attività di
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Versione: 4/2020 (17/12/2020)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **COTTAFVI GIANNI**
Email:
Tel. - Fax.

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Finalità del programma 2020 è proseguire nel consolidamento della rinnovata missione dell'IBACN volta a fornire servizi al territorio e ai cittadini allo scopo di supportare e incrementare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale regionale, con particolare attenzione ai temi del digitale. Il suo compito va al di là di potenziare, su scala regionale, la politica statale nei confronti del patrimonio, incrementando le risorse a disposizione delle amministrazioni locali e mantenendo inalterate le consolidate prassi della conservazione/valorizzazione. L'IBACN si pone quindi come una struttura di servizi, uscendo dalla logica del progetto o dell'iniziativa limitata nel tempo, e diviene un elemento strategico nella catena del valore del settore dei beni culturali. Per attuare appieno tale passaggio l'IBACN deve creare un valore specifico per i propri interlocutori ed essere percepito dalle istituzioni culturali del territorio, dagli Enti locali e dalla Regione come soggetto di riferimento nelle diverse fasi del "ciclo di vita" del "prodotto" culturale, dalla gestione (l'insieme di attività necessarie alla valorizzazione del patrimonio culturale), alla diffusione della conoscenza e alla fruizione da parte dei cittadini.

Gli obiettivi per l'anno 2020 sono pertanto orientati a proseguire nell'implementare:

- servizi di pianificazione, programmazione, innovazione e gestione delle relazioni con le istituzioni del territorio e il sistema regionale, a partire dalla pianificazione delle linee di indirizzo strategiche pluriennali del sistema bibliotecario, archivistico e museale della Regione ed orientati verso l'implementazione di soluzioni digitali innovative.
- servizi di orientamento e formazione degli operatori culturali e servizi ai cittadini per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale regionale;
- servizi tecnologici di supporto alle istituzioni del territorio: erogazione dei contenuti culturali digitali tramite le proprie banche dati e dei servizi di conservazione digitale alle istituzioni della Regione e del territorio nazionale, proseguendo nello sforzo di far diventare il ParER il primo polo di conservazione nazionale per la Pubblica Amministrazione; continuare a fornire la piattaforma tecnologica di servizio per la gestione delle biblioteche alle istituzioni bibliotecarie della regione.
- servizi di erogazione diretta di contenuti culturali da parte dell'IBACN: iniziative editoriali realizzate anche via web sulla base di linee editoriali coerenti con i propri servizi e realizzazione occasioni di incontro, anche digitali, dibattito e condivisione sui temi emergenti che riguardano il patrimonio culturale e il suo significato per le comunità.

SOMMARIO

Obiettivi di Direzione

- Sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico regionale pag. 4
- Promuovere e attuare i programmi regionali in materia di beni e istituti culturali pag. 5
- Incrementare i servizi digitali di conservazione e fruizione del patrimonio culturale pag. 7
- Sostegno all'attività degli Istituti culturali durante l'emergenza COVID-19 pag. 9
- Collaborazione al riordino istituzionale e delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale pag. 10

Sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico regionale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Considerando la conoscenza del patrimonio culturale e del paesaggio quale elemento fondante per qualsiasi azione tanto di salvaguardia che di valorizzazione, rientra tra i compiti costituzionalmente attribuiti alle Regione la raccolta dei dati conoscitivi sul patrimonio culturale del territorio. Le azioni saranno pertanto volte su un duplice fronte: a) incrementare la consistenza dei cataloghi esistenti di musei, archivi, biblioteche, beni architettonici, paesaggistici e naturali, beni immateriali; b) mettere a sistema le informazioni acquisite attraverso sistemi standard di raccolta, processamento e restituzione dei patrimoni informativi posseduti (portali web, web dei dati, mondo wiki).

Responsabilità:

MORO LAURA, dal 01/01/2020 al 17/03/2020

DIAZZI MORENA, dal 18/03/2020 al 20/04/2020

COTTAFAVI GIANNI, dal 21/04/2020 al 31/12/2020

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Incremento medio documenti del catalogo delle biblioteche	1%	1,9% <i>eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)</i>
Incremento schede informative nella banca dati Pater	2%	4,1% <i>eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)</i>
Incremento schede informative del portale IBC Archivi	3,5%	6,7% <i>eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)</i>

Sotto obiettivi:

Incrementare le risorse informative presenti nel catalogo regionale di musei archivi e biblioteche

Il catalogo integrato di biblioteche, archivi, musei comprende i cataloghi dei Poli SBN emiliano-romagnoli, il catalogo dei beni culturali (PatER) e il sistema x-DAMS per gli archivi storici. Obiettivo dell'anno è quello di incrementare tali sistemi informativi attraverso la realizzazione di mirate campagne di catalogazione.

Incrementare e valorizzare la conoscenza dei beni architettonici, paesaggistici e naturali

Accanto alla catalogazione scientifica dei beni culturali, saranno continuate le azioni finalizzate alla documentazione, fotografica e cartografica, dei contesti territoriali e dei valori paesaggistici, attraverso campagne di censimento, rilevazione e documentazione visiva dei beni architettonici, paesaggistici e naturali.

Promuovere e attuare i programmi regionali in materia di beni e istituti culturali

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Le azioni sono finalizzate a realizzare servizi di pianificazione, programmazione, innovazione e gestione delle relazioni con le istituzioni del territorio e il sistema regionale: a) pianificare le linee di indirizzo strategiche triennali del sistema bibliotecario, archivistico e museale della Regione; b) innovare tramite ricerche volte all'identificazione delle linee evolutive del sistema bibliotecario, archivistico e museale della regione ai fini della sua valorizzazione; c) programmare gli interventi annuali previsti dalla L.R.18/2000, dalla L.R. 16/2014 e dalla L.R. 2/1977 a favore del patrimonio culturale e naturale; d) gestire le comunità tematiche degli operatori delle biblioteche, degli archivi, dei musei e della conservazione digitale per la condivisione delle strategie con il territorio.

Responsabilità:

MORO LAURA, dal 01/01/2020 al 17/03/2020

DIAZZI MORENA, dal 18/03/2020 al 20/04/2020

COTTAFAVI GIANNI, dal 21/04/2020 al 31/12/2020

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Sviluppare il sistema museale regionale - Implementazione sistema di accreditamento al sistema	Sì	Sì eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)
Sviluppare il servizio bibliotecario regionale - Elaborazione del progetto di sviluppo del servizio bibliotecario regionale	Sì	Sì eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)
Sviluppare il sistema archivistico regionale - redazione di uno studio preliminare per lo sviluppo del sistema archivistico regionale	Sì	Sì eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)

Sotto obiettivi:

Sviluppare il sistema museale regionale

L'attivazione del Sistema museale nazionale viene colta dall'Istituto Beni Culturali come occasione per progettare il Sistema museale regionale definendone obiettivi e azioni concrete da realizzare nel corso del prossimo triennio. Il primo anno (2019) sarà caratterizzato da attività di conoscenza e rappresentazione delle caratteristiche delle realtà museali regionali e del contesto in cui operano, utili anche ai fini dell'implementazione dei nuovi livelli minimi uniformi di qualità dei servizi, in coerenza con il quadro nazionale; il secondo sarà caratterizzato da attività di condivisione e collaborazione e quindi dalla creazione di gruppi di lavoro e altri strumenti di partecipazione finalizzati alla creazione di un contesto favorevole allo scambio di buone pratiche e alla messa in comune di conoscenze e risorse anche nella prospettiva di organizzare in rete le comunità locali; il terzo anno saranno dispiegate attività di miglioramento attraverso interventi di sostegno nell'ambito della pianificazione museale.

Nel 2019 si intendono perseguire due obiettivi: a) la presentazione del progetto alla comunità museale regionale; il completamento del quadro conoscitivo della realtà museale regionale entro la fine dell'anno.

Sviluppare il sistema bibliotecario regionale

L'organizzazione bibliotecaria regionale nel corso del triennio 2019-2021, dovrà spostare gradualmente l'asse delle reti territoriali dai tradizionali servizi SBN alla gestione dei servizi pretesi dalla contemporaneità e trasformare il proprio assetto da insiemi di Poli a insieme di comunità organizzate in rete. L'obiettivo sarà avviare un servizio bibliotecario nazionale configurato come sistema territoriale 'multi-scala' in cui l'allocatione dei servizi sui livelli territoriali è effettuata sulla base dei principi di convenienza (dove costa meno gestire i servizi) e di adeguatezza (dove è più efficace gestire i servizi).

Sviluppare il sistema archivistico regionale

Per sviluppare l'organizzazione in rete degli archivi storici si studieranno le condizioni di fattibilità della cooperazione e la possibilità di sfruttare l'organizzazione delle reti bibliotecarie per possibili progetti cooperativi sperimentali. A tal fine obiettivo del 2019 è quello di effettuare una completa ricognizione sullo stato dei livelli di cooperazione degli archivi storici e verificare le potenzialità connesse e le effettive possibilità di sfruttare il contesto organizzativo delle reti bibliotecarie.

Incrementare i servizi digitali di conservazione e fruizione del patrimonio culturale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

L'obiettivo è finalizzato a realizzare servizi tecnologici di supporto alle istituzioni del territorio: a) diffondere i contenuti digitali delle proprie banche dati tramite una piattaforma di servizio dedicata all'erogazione dei contenuti culturali digitali da rendere disponibile anche alle istituzioni del territorio; b) erogare servizi di conservazione digitale alle istituzioni della Regione e del territorio nazionale, facendo diventare il ParER il primo polo di conservazione nazionale per la Pubblica Amministrazione; c) continuare a fornire la piattaforma tecnologica di servizio per la gestione delle biblioteche alle istituzioni bibliotecarie della regione, centralizzandone la piattaforma tecnologica e i servizi di manutenzione del catalogo SBN.

Responsabilità:

MORO LAURA, dal 01/01/2020 al 17/03/2020

DIAZZI MORENA, dal 18/03/2020 al 20/04/2020

COTTAFAVI GIANNI, dal 21/04/2020 al 31/12/2020

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Incremento medio del numero delle visite ai portali IBC	3%	15,42% <i>eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)</i>

Sotto obiettivi:

Consolidare il PARER come modello a scala nazionale

Si definisce come obiettivo quello di far diventare il sistema di conservazione di Parer nelle sue componenti tecnologiche, organizzative e metodologiche come lo standard di fatto a livello nazionale supportando lo sviluppo di una rete di poli di conservazione interoperabili sul modello di Parer per fornire servizi di conservazione agli Enti del territorio nazionale (nelle modalità previste dal piano triennale dell'informatica nella PA 2019-2021).

Poiché il Parer rappresenta sempre di più l'esperienza di riferimento a livello nazionale sulla conservazione digitale si farà un'analisi progettuale sul ruolo organizzativo che dovrà avere a livello nazionale e sulla eventuale costituzione di una comunità nazionale di Enti che intendono perseguire il fine della conservazione digitale con la tecnologia e il modello organizzativo del Parer.

Migliorare la fruibilità sul web delle banche dati del patrimonio culturale

L'obiettivo è finalizzato ad integrare le varie banche dati esistenti verso i tre portali principali dell'istituto dedicati a musei, archivi e biblioteche. In questo modo sarà offerta ai cittadini una modo più efficace di fruire le risorse digitali del patrimonio culturale. Parallelamente alla modalità tradizionale di accesso ai dati conoscitivi del patrimonio culturale, sarà sviluppata la pubblicazione di Linked Open Data in modo da mettere a disposizione i dati del patrimonio culturale regionale per le comunità scientifiche e quelle degli sviluppatori di servizi digitali a livello nazionale e internazionale.

Progettare una teca digitale per la raccolta, fruizione e conservazione delle risorse digitali degli Istituti culturali

Continuerà nel 2020 l'analisi della Teca digitale denominata ARCADIA per la raccolta, fruizione e conservazione delle risorse digitali degli Enti.

Sarà un contenitore che permetterà l'accesso ai contenuti culturali delle Enti del territorio regionale che sono stati digitalizzati e inviati in conservazione. Si tratta di realizzare un sistema di accesso e ricerca su questi contenuti che utilizzerà i sistemi hardware del parer e parte della piattaforma di servizio Sacer per la conservazione. L'analisi dovrà toccare anche le problematiche organizzative e di copyright.

Infine fondamentale sarà la capacità che il sistema "ARCADIA " dovrà avere per indicizzare i contenuti e per realizzare ricerche su questo vastissimo contenuto informativo. Soluzioni di Vision Intelligence e big data saranno investigate nel corso dell'analisi.

Nel 2020 sarà completata l'analisi di fattibilità che dovrà dettagliare obiettivi, tempi, costi della teca digitale.

Sostegno all'attività degli Istituti culturali durante l'emergenza COVID-19

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Al fine di sostenere l'attività degli Istituti culturali durante l'emergenza COVID-19 nelle sue diverse fasi, l'Istituto programma e predispone una serie di attività, con l'obiettivo di aumentare l'offerta digitale degli stessi, in particolar modo delle biblioteche, e sostenere il processo di riapertura nella cosiddetta Fase 2. Prosegue l'attività a favore della rete bibliotecaria per rafforzare l'offerta digitale della stessa, anche attraverso l'incremento del numero di licenze per il prestito digitale a disposizione, e lo sviluppo di applicazioni per la prenotazione dei libri ed il ritiro degli stessi.

Nella prospettiva della riapertura, l'Istituto coordina tavoli con i rappresentanti degli Istituti culturali e degli Enti locali, per lo sviluppo e la condivisione di protocolli di misure per fronteggiare il diffondersi della pandemia e permettere la fruizione delle luoghi e dei servizi offerti, salvaguardando la salute degli operatori e dei . Tali protocolli sono oggetto di aggiornamento in ragione dell'andamento della pandemia e di adeguamento alle normative nazionali.

Responsabilità:

MORO LAURA, dal 01/03/2020 al 17/03/2020

DIAZZI MORENA, dal 18/03/2020 al 20/04/2020

COTTAFANI GIANNI, dal 21/04/2020 al 31/12/2020

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Avanzamento attività	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2020 (CONSUNTIVO)</i>

Sotto obiettivi:

Supportare gli istituti culturali nel fronteggiare l'emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria e il lockdown hanno reso necessario una forte attività di coordinamento e di supporto rivolta ad archivi, biblioteche e musei, pubblici e privati. Tale attività si estrinseca in: a) riunioni periodiche di condivisione; b) produzione di indicazioni operative per la riapertura; c) attività di interlocuzione con i vari tavoli preposti alla gestione del problema della sicurezza.

La gestione dell'emergenza impegna l'intero Istituto.

Collaborazione al riordino istituzionale e delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La Regione Emilia-Romagna intende procedere alla approvazione di una legge regionale volta al riordino istituzionale e delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale, con l'obiettivo di riassumere presso di sé i compiti attribuiti all'IBACN e disporre la sua cessazione.

L'Istituto collabora con i servizi regionali competenti alla stesura del progetto di legge e realizza, nell'ambito dei singoli Servizi, le attività finalizzate al passaggio delle funzioni, garantendo al contempo la continuità dell'azione amministrativa.

Responsabilità:

COTTAFAVI GIANNI, dal 01/07/2020 al 31/12/2020

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Analisi e predisposizione delle modifiche alla legislazione regionale 2 elaborati entro il 30 settembre	2	2 <i>eseguito il 31/12/2020</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Sotto obiettivi:

Collaborare per la definizione del PDL e dare attuazione amministrativo contabile alle previsioni della legge di riordino

Si collabora per la stesura del progetto di legge di riordino istituzionale e delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale e si dà attuazione a quanto ivi previsto in relazione al passaggio delle funzioni, dando seguito ai processi, adempimenti e atti necessari, in particolare per quanto riguarda il bilancio e tutti gli aspetti amministrativo contabili e fiscali collegati, in collaborazione con i competenti servizi regionali.

Collaborare per la definizione del PDL e per la sua attuazione, e in particolare per la ricognizione dei dati relativi alla predisposizione del bilancio IBACN e RER

Si collaborerà alla stesura del progetto di legge, collaborando con le competenti strutture regionali, ed in particolare alla declinazione delle competenze regionali in materia di patrimonio culturale coerentemente alle disposizioni del Codice dei beni culturali. A tal fine si presterà assistenza nell'elaborazione delle modifiche alla legge regionale che detta la disciplina regionale per biblioteche, archivi, musei e beni culturali.

Si collaborerà inoltre alla ricognizione dei rapporti attivi e passivi dell'Istituto, dello stato di avanzamento dei progetti culturali in corso di realizzazione e dei dati di bilancio necessari per la predisposizione del bilancio IBACN e regionale per l'anno 2021.

Collaborare per la revisione delle disposizioni regionali in materia di Beni Architettonici ed Ambientali

Si collaborerà con i servizi regionali impegnati nella stesura del progetto di legge fornendo supporto e consulenza in relazione alle competenze attribuite all'Istituto in tema di Beni architettonici ed ambientali e agli adeguamenti normativi necessari.

Collaborare per la definizione del PDL e per la sua attuazione, assicurando la continuità del servizio reso

Il trasferimento del Parer nella DGREII della Regione implica una serie di attività finalizzate in primis a garantire la continuità dei servizi di conservazione, qualificati come pubblico servizio, nel passaggio da IBACN a Regione.

Per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi di conservazione il Parer collaborerà alla stesura degli articoli e dei commi del progetto di legge affinché la Regione possa garantire senza soluzione di continuità l'erogazione dei servizi di conservazione agli Enti convenzionati dalla data del 1.1.2020.

In particolare la Regione si farà carico di tutte le obbligazioni, accordi e convenzioni sottoscritti da IBACN relativamente alla conservazione digitale.

Il Parer dovrà poi attuare tutte le azioni autorizzative, amministrative e tecniche affinché sia garantita la piena operatività dei servizi di conservazione in Regione Emilia-Romagna a partire dalla data del 1.1.2021.